

FACOLTÀ	Farmacia
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche curriculum: Biofarmaceutico
INSEGNAMENTO	Chimica Farmaceutica Avanzata e Progettazione dei Farmaci (C.I.)
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante (I e II modulo)
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline chimico-farmaceutiche e tecnologiche
CODICE INSEGNAMENTO	13186
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	CHIM/08 (I e II modulo)
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO I e II)	Anna Maria Almerico Professore Ordinario Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	210
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Chimica Farmaceutica e Tossicologica II
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Farmacia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/Farmacia/home/corsi_di_laurea/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	lun 17-18

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione degli strumenti avanzati per lo sviluppo di studi volti a chiarire i meccanismi molecolari dell'azione dei farmaci. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina specialistica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di riconoscere, ed applicare autonomamente, le metodologie necessarie per lo studio anche quantitativo delle interazioni farmaco-recettore.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati di studi volti a chiarire i meccanismi d'azione dei farmaci anche con tecniche matematico-statistiche e computerizzate.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di esporre i risultati degli studi anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute in ambito farmaceutico degli studi sullo sviluppo dei farmaci.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p>
--

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della chimica farmaceutica. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore dello studio dei meccanismi d'azione molecolare e dello sviluppo del farmaco.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO I

L'obiettivo formativo previsto è quello di fare acquisire allo studente le competenze necessarie per comprendere le problematiche inerenti lo studio delle interazioni farmaco-recettore e delle relazioni anche quantitative struttura-attività di classi di farmaci.

MODULO I	CHIMICA FARMACEUTICA AVANZATA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Obiettivi della disciplina e sua organizzazione
8	Interazioni Farmaco-Recettore e attività biologica. Correlazione tra la costante di equilibrio di associazione del complesso F-R e la variazione di energia libera. Tipi di legami coinvolti nella formazione del complesso F-R. Teorie recettoriali. Valutazione dell'interazione F-R.
9	Curve Dose-Risposta ed equazioni matematiche relative. Principi e sviluppo di un'equazione correlativa; regressione lineare.
8	Esplorazione primaria delle relazioni struttura-attività (SAR). Variazioni molecolari in serie omologhe; variazioni molecolari basate su sostituzioni isosteriche; effetti di sostituenti specifici: effetti sulla solubilità, effetti idrofobici, effetti elettronici, effetti conformazionali, effetti sul metabolismo.
8	Approcci quantitativi allo studio delle relazioni struttura-attività, relazioni lineari di energia libera (LFER). Descrittori chimico-fisici e biologici, proprietà dei sostituenti, descrittori molecolari. Costanti elettroniche dei sostituenti, costanti σ di Hammett, costanti radicaliche E_R , costanti di Swain e Lupton (F e R), costanti steriche di Taft (E_s), rifrazione molare, coefficiente di ripartizione ($\log P$), costante idrofobica (π), R_m , paracoro, area accessibile al solvente (accessible surface area), parametri di Verloop (STERIMOL), connettività molecolare (parametri di Kier e Hall). Relazioni quantitative struttura-attività (QSAR): approccio extratermodinamico (analisi di Hansch), modello additivo (metodo Free Wilson), mixed approach.
6	Metodi chemiometrici: classificazione, disegno sperimentale, validazione.
	ESERCITAZIONI IN AULA
5	Esempi di applicazioni per lo studio delle interazioni farmaco-recettore.
TESTI CONSIGLIATI	C.G.Wermuth: "Le applicazioni della Chimica Farmaceutica" EdiSES, 2000. A.Gasco, C.Silipo, A.Vittoria: "Le basi chimico-fisiche della progettazione dei farmaci" SES, 1990. H. Kubinyi in Methods and Principles in Medicinal Chemistry, "QSAR: Hansch Analysis and Related Approaches" VCH, 1993. AA.VV.: "Burger's Medicinal Chemistry and Drug Discovery" 6th Edition, Volume 1, Wiley 2003. AA.VV.: "Comprehensive Medicinal Chemistry II" Volume 4, Elsevier 2007. Articoli recenti di letteratura chimica reperibili sul sito web: www.qsarworld.com/literature-recommended.php

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO II

L'obiettivo formativo previsto è quello di fare acquisire allo studente le competenze necessarie per comprendere le problematiche lo sviluppo e la progettazione di classi di farmaci, applicando anche metodiche matematiche, statistiche e computerizzate al campo farmaceutico.

MODULO II	PROGETTAZIONE DEI FARMACI
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Obiettivi della disciplina e sua organizzazione
8	Serendipità nella scoperta di un farmaco. Fasi dello sviluppo di un farmaco. Metodi di sviluppo dei farmaci: farmacoforo e composto guida (Lead Compound). Approcci "classici" e "razionali" per la scoperta di un lead. Disegno sperimentale: schema di Craig, metodo

	sequenziale di Topliss, metodo di Fibonacci, regola di Lipinski.
8	Organizzazione tridimensionale e modellizzazione molecolare, importanza della geometria molecolare 3D, stereochimica, chiralità, isomeria simmetria molecolare, distribuzione e popolazione di conformeri. Molecular Modeling e disegno dei farmaci. Modello farmacoforico: Molecular Mimicry e disegno di analoghi. Similarità molecolare e procedure di sovrapposizione. Conformeri bioattivi, mappatura del recettore: ruolo delle molecole attive ed inattive.
8	Modello basato sulla struttura del recettore: bersagli macromolecolari, analisi della morfologia del sito attivo, complessi con i ligandi, forze implicate nel legame, processi di ricognizione molecolare, identificazione delle interazioni idrofobiche, flessibilità del ligando e del recettore (docking e docking flessibile, cenni di dinamica molecolare), ruolo del solvente ed effetti entropici, predizione dei modi di binding, modi di binding predetti dalla SAR.
8	Progettazione dei farmaci basata sul modello farmacoforico: analisi, design ed esempi applicativi. Progettazione dei farmaci "structure-based": analisi, design ed esempi applicativi.
7	Strategie di progettazione. Disegno di librerie di composti: chimica combinatoriale e screening ad alta efficienza (HTS). Ricerca in banca dati.
	ESERCITAZIONI IN AULA
5	Esempi di applicazione di modellazione tridimensionale di strutture dei recettori e dei farmaci per lo studio delle interazioni farmaco-recettore e lo sviluppo di nuovi farmaci.
TESTI CONSIGLIATI	<p>C.G.Wermuth: "Le applicazioni della Chimica Farmaceutica" EdiSES, 2000.</p> <p>A.Gasco, C.Silipo, A.Vittoria: "Le basi chimico-fisiche della progettazione dei farmaci" SES, 1990.</p> <p>AA.VV.: "Burger's Medicinal Chemistry and Drug Discovery" 6th Edition, Volume 1, Wiley 2003.</p> <p>AA.VV.: "Comprehensive Medicinal Chemistry II" Volume 4, Elsevier 2007.</p> <p>"Molecular ConceptorTM" Drug Design Courseware, Version 2.11, Synergix Ltd, 2009 (www.molecular-conceptor.com).</p> <p>Articoli recenti di letteratura chimica reperibili sul web.</p>